

Club Politico Italiano di Beneficenza

Comunione Nazionale, Cooperazione

HIBBING, MINN.

- 22 - 6 -

191

3 -

Picorso inaugurale

Non così spesso accade di dovere inaugurare o battere, se si voglia <sup>in</sup> cristianeggiare, un vessillo, un drappo colorato, secondo l'idea e lo spirito nazionalista di un popolo, il quale l'innalza come suo stemma ed emblema, e fa di esso l'orifiamma intangibile e cara, l'orgoglio della sua più alta espressione politica. ~~La bandiera~~

È raro, invero, questo piccolo avvenimento sociale, e massime tra le colonie espatriate, in mezzo alle numerose falangi esultanti di terra in terra, sparse dovunque e in modo speciale nei vasti campi minerari del continente americano, di questo <sup>grande</sup> ~~mondo~~ dell'universo, che il genio d'un grande, ma venturoso italiano, scopri all'ambizione, alla rapacità sfruttatrice del vecchio mondo.

È raro, ripeto, ma quando esso avviene quest'evento, riveste una forma nazionalista, forse troppo eccettiva, un carattere veramente

e spriccato, che rievoca anche nel cuore dei  
piu scettici le care e dolci memorie di quell  
lontano lembo di terra dove si è nati.

Tale infatti è la festa di questo giorno,  
che la benemerita società Fratellanza  
qui ~~resistente~~ <sup>resistente</sup> ha organizza nata, richia  
mando dai paesi e subborghi limitrofi le  
nostre società, onde assistere all'inaugura  
zione di due nuovi drappi inastati:

~~La Bandiera Bianca e la Bandiera Nera~~

Tre colori e tre simboli: ecco la Bandiera  
di Garibaldi, la Bandiera d'Italia!

Oh bianco, nostri padri si cullarono in un  
dolce sogno di ~~qualità~~ <sup>qualità</sup> di Pace, nel rotti  
vernice come il sangue degli eroi che son  
morti per essa rispecchiarono tutto il fuoco  
l'ardore ~~giovane~~ <sup>originale</sup> dell'antica anima latina  
che mal sopre la schiavitù ed aspira a libertà  
del verde, nostalgico e profondo, come le valli  
italiane, fecero l'emblema delle loro piu  
nobili aspirazioni; di quel sentimento,

30

# Club Politico Italiano di Beneficenza

HIBBING, MINN.

191

il quale, è l'unico retaggio degli uomini  
nella vita: L'eterna Speranza!

Bianco, rosso e verde dovrebbero quindi essere  
per il popolo italiano sinonimi di Pace, di  
Giustizia e di Fede nel futuro, poiché tali  
questi tre colori lo furono già per i nostri padri,  
ma oggi invece dobbiamo ~~amaramente~~ <sup>conoscere</sup> amara-  
mente il rovescio di questa grande ~~bandiera~~ <sup>parte</sup>

bandiera, quel fregio, sul petto della patria  
nostra; e i fatti tangibili e chiari ce ne danno  
giornalmente la prova con la guerra libica,  
che da circa due anni non accenna ancora  
a finire, e specialmente col recente e più fune-  
sto episodio di essa che si è tragicamente svolta  
nella infelice giornata di Libia; dove  
i nostri giovani soldati, i nostri compagni  
di stenti e di fatiche, hanno provata miser-  
ramente la morte..... E per il nome di chi?  
Della bandiera tricolore, della patria, si  
rispondono i fallonati, i responsabili politici  
di così macabro macello, il bel fiore della

Diplomazia italiana, la quale sta sicura  
 dietro le quinte di Montecitorio; mentre,  
~~nessa~~ <sup>anche</sup>, e per essi, a lor gloria ed a lor  
 proprio uso e consumo, che i figli d'Italia  
 combattono e muoiono e non già della  
 nostra simbolica bandiera, che fu intrisa  
 nel sangue di tanti eroi del nostro risorgi-  
 mento, ed ora gronda di novello sangue  
 del sangue degli eroi proletari, <sup>di centinaia</sup>  
 di giovani vite involate per sempre  
~~al tutto natio, alla famiglia, alla~~  
 grande utilità umana, al lavoro.  
 Trista e desolante realtà, o compagni;  
 e' questa che noi ormai conosciamo,  
 e pur troppo; verità amaramente  
 riconosciuta da tante madri italiane  
 che ora vivono nel pianto, da una nume-  
 rosa schiera di poveri mutilati giovani  
 rimasti già dimenticati; e infine da noi  
 esuli erranti in terra straniera, cercando  
 senza averne un quotidiano lavoro.

# Club Politico Italiano di Beneficenza

HIBBING, MINN.

191.

È fin qui del nostro frastuono! Ora vediamo  
 ciò che si nasconde in mezzo alle strisce  
 della bandiera stellata. Eccola ~~essa~~ è  
 là: bella e simboleggiante anche essa,  
 ci ricorda i sacrifici compiuti dal popolo  
 americano durante il periodo di circa  
 centocinquant'anni; e da Giorgio Washington  
 fino fino a ~~Abraham~~ Lincoln esso  
 è in certo modo la bandiera del  
 popolo americano, il segno del riscatto,  
 il vessillo della libertà che piove dalle  
 sue stelle un benefico influsso, durante  
 il quale questa grande repubblica bor-  
 ghese si emancipa dal giogo britannico,  
 cresce man mano da l'atlantico al  
 pacifico vincendo una delle guerre intestine  
 la <sup>più sanguinosa</sup> guerra fraterna di secessione; dopo  
 la <sup>più sanguinosa</sup> quale il negro del sud è riconosciuto  
 pari al bianco anglobassone del Nord  
~~per~~ per goderne, ma non sempre, gli  
 stessi diritti.

Ma si noti bene, che da quell'epoca in  
 poi, questo ~~st~~ vessillo che dovrebbe essere  
 sempre la bandiera della libertà, e divenuto  
 a nostro danno, la bandiera del <sup>capitale</sup> ~~capitale~~  
 e le sue stelle non risplendono più di <sup>un'eredità non</sup>  
 quella luce benefica primitiva: Esse  
 furono e sono tutt'oggi macchiate di  
 sangue proletario versato innocente  
 mente da migliaia d'uscari laboratorii  
 per una causa giusta e santa: il  
 riscatto del lavoro <sup>invidiamone</sup>  
 umana, e chi è <sup>la</sup> ~~chi~~ che fa versare questo  
 sangue, che lo sugge, <sup>dalle nostre vene</sup> come un'eterna  
 sanguisuga, la stivaglia appositamen-  
 te pagata, la borghesia di questa terra,  
 la quale all'ombra della bandiera stellata  
 commette le più atroci nefandezze  
 le più sanguinose tragedie umane,  
 delle quali i nostri posteri avranno  
 orrore un giorno. Sì, siete belle o bandiere,  
 ma, noi ammiriamo la vostra bellezza,  
 quando spiegata al vento i vostri simbolici  
 colori, impugnate da un Garibaldi e da  
 un Washington;

# Club Politico Italiana di Beneficenza

HIBBING, MINN. .... 191...

Siete belli in una giornata di guerra,  
 quando questa giornata è Calatafimi,  
 o Milazzo, Saratoga o Trenton;  
 siete belli, io dico, nelle memorie e  
 nei ricordi; ma il vostro fascino fu  
 d'altri tempi; la vostra gloria appar-  
 tiene alla storia del passato, ed actual-  
 mente non siete che <sup>gloriosi</sup> ~~gloriosi~~ grappi nelle  
~~mani d'una gente indifferente~~  
 da' quali nella politica odierna fanno  
 velo dei vostri colori alle ~~loro~~ malvagità.  
~~Ma~~ I popoli vaneranno ancora, o bandiere  
 combatteranno e moriranno forse ancora  
 per voi; ma quando un giorno corre-  
 ranno sotto un'altro vessillo, quando questi  
 popoli reclameranno la vera giustizia  
 e la vera libertà, allora voi sarete  
 potete nobilmente in disparte, cedendo  
 il posto alla rossa bandiera <sup>primaria</sup> ~~primaria~~ e ~~secondaria~~  
 a quella bianca di Pace e di fratellanza.  
 ... .. E. Ferro Bartoleo